

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea
in SCIENZA DELLA NUTRIZIONE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

Premessa

Denominazione del	SCIENZA DELLA NUTRIZIONE
Denominazione del corso in inglese	NUTRITIONAL SCIENCE
Classe	L-29 R Scienze e tecnologie farmaceutiche
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZA DELLA NUTRIZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2025
Data parere nucleo	28/01/2014
Data parere Comitato reg. Coordinamento	16/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	29/01/2025
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757142
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il Corso di Studio (CdS) in Scienza della Nutrizione, appartenente alla classe L-29 R, Scienze e tecnologie farmaceutiche, è stato istituito ai sensi del DM 270/04 nell'anno accademico 2010/2011, come naturale evoluzione di un precedente Corso di Laurea inquadrato nella classe 24, ed in seguito revisionato nel 2018.

L'attuale riprogettazione del CdS ha come obiettivo quello di organizzare un'offerta formativa capace di fornire alla laureata e al laureato in Scienza della Nutrizione una solida preparazione di base ed una potenziata acquisizione di competenze pratiche, configurando profili professionali con conoscenze, capacità e competenze per la comprensione degli aspetti fondamentali e delle problematiche specifiche in ambito alimentare, riguardanti il controllo chimico, microbiologico e tossicologico degli alimenti, la composizione chimica degli alimenti, il valore nutrizionale e le proprietà di alimenti, integratori e nutraceutici.

Il CdS in Scienza della Nutrizione è un corso triennale e prevede lezioni frontali non obbligatorie nonché lezioni di laboratorio obbligatorie. La maggior parte dei corsi è semestrale, essendo gli insegnamenti distribuiti in modo omogeneo tra primo e secondo semestre. Alcuni corsi sono tuttavia annuali, essendo estesi sia al primo che al secondo semestre. Il percorso formativo è inoltre implementato con la frequenza di tirocini formativi e di orientamento nonché di eventuali tirocini per tesi sperimentali.

La laureata o il laureato in Scienza della Nutrizione rientra nella figura professionale (codifiche ISTAT) di Tecnici dei prodotti alimentari (3.2.2.3.2) e trova occupazione nei seguenti ambiti professionali:

- controllo di qualità degli alimenti, tramite esecuzione di indagini chimiche e microbiologiche su prodotti dietetici e nutrizionali;
- informazione sulla natura e sull'impiego di formulazioni dietetiche

particolari, nutraceutici e integratori alimentari per conto di aziende produttrici e/o distributrici;

- supporto tecnico sulle caratteristiche chimico-fisiche e nutrizionali degli alimenti a beneficio di personale operante in strutture sanitarie e salutistiche;
- indagini volte alla raccolta di informazioni sulle abitudini alimentari e alla messa a punto di politiche di educazione alimentare.

La laureata o il laureato in Scienza della Nutrizione può iscriversi all'Albo dei Dottori Chimici - Sezione B - previo superamento dello specifico Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Chimico.

Per conseguire la Laurea in Scienza della Nutrizione, la studentessa o lo studente deve aver acquisito 180 CFU distribuiti tra: attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative, a scelta dello studente, lingua inglese (livello B1), abilità informatiche, tirocini, prova finale. La frequenza ai Corsi è fortemente consigliata, ma obbligatoria per le lezioni di laboratorio ove previsto. Il tirocinio formativo e di orientamento è della durata di 125 ore.

Il CdS prevede la possibilità di acquisire parte della propria preparazione all'estero mettendo a disposizione borse di studio nell'ambito del programma Erasmus+ Studio, in virtù di accordi bilaterali con università estere, in particolare spagnole. Un'ulteriore possibilità di svolgere un'esperienza all'estero è data dalle borse Erasmus+ Traineeship, usufruendo delle quali le studentesse e gli studenti possono accedere a tirocini presso imprese e centri di formazione e ricerca all'estero, per un periodo non inferiore a 2 mesi.

La finalità del CdS è quella di fornire alle studentesse e agli studenti adeguata padronanza nonché conoscenze dei metodi pratici e dei contenuti teorici volti a garantire una preparazione nell'ambito delle scienze nutrizionali e del controllo di qualità degli alimenti. La laureata o il laureato acquisisce, inoltre, la capacità di utilizzare, in forma scritta ed orale, la lingua inglese, anche e soprattutto con riferimento ai lessici disciplinari, nonché capacità informatiche generali.

La laureata o il laureato, infine, acquisisce specifica e propedeutica preparazione onde proseguire gli studi, potendosi iscrivere a Lauree Magistrali o Master di primo livello.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del Corso di Laurea consiste nel fornire le conoscenze di base e avanzate nonché le competenze tecniche specifiche per la comprensione degli aspetti fondamentali e delle problematiche in ambito alimentare, riguardanti il controllo chimico, microbiologico e tossicologico degli alimenti, la loro composizione chimica nonché il valore nutrizionale e le proprietà di prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici.

La formazione culturale avviene sia attraverso lezioni frontali, sia tramite attività di laboratorio obbligatorie. L'erogazione di discipline di base fornisce un'adeguata preparazione in ambito matematico/statistico, fisico, chimico, biologico, microbiologico e morfologico. Seguendo un'adeguata propedeuticità dei contenuti, il Corso prevede l'inserimento di insegnamenti che forniscano una formazione scientifica multidisciplinare. Sono pertanto

previste discipline e attività di laboratorio mirate a far acquisire alla studentessa e allo studente conoscenze ed abilità tecniche per il controllo di qualità chimico, microbiologico e tossicologico di prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici.

Il Corso di Laurea prevede, inoltre, il conseguimento di CFU dedicati allo svolgimento di tirocini formativi presso i Dipartimenti dell'Ateneo, aziende o laboratori convenzionati e soggiorni presso altre Università italiane od estere, anche all'interno di accordi internazionali.

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienza della Nutrizione si articola come segue.

A) Area delle attività di base:

è individuata dagli insegnamenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze di base di carattere matematico/statistico, fisico, chimico, biologico, microbiologico e morfologico che rappresentano gli strumenti culturali fondamentali per affrontare lo studio delle materie previste nelle diverse aree di apprendimento e sono essenziali per la comprensione e l'analisi dei fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e sub-cellulare. Essi forniscono, inoltre, una conoscenza adeguata dell'organizzazione e del funzionamento cellulare, nonché dei fondamenti della microbiologia. Vengono altresì fornite nozioni di base della statistica descrittiva e inferenziale, con particolare riferimento alle applicazioni nelle sperimentazioni cliniche del farmaco.

Discipline: Matematica/Statistica, Fisica, Chimica, Biologia applicata, Anatomia umana, Microbiologia generale.

B) Aree di apprendimento

1) Area Biochimico-Nutrizionistica:

si prefigge di fornire allo/a studente/ssa i fondamenti di biochimica, di fisiologia, di scienza dell'alimentazione nonché le conoscenze su caratteristiche chimiche e biochimiche dei prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici. Inoltre, vengono fornite le competenze su discipline quali la farmacologia e farmacognosia e la botanica farmaceutica.

Discipline: chimica, biochimica e biochimica degli alimenti, fisiologia, scienza dell'alimentazione, farmacologia e farmacognosia, botanica farmaceutica.

2) Area Applicata:

si prefigge di fornire allo/a studente/ssa conoscenze sui fondamenti di igiene, igiene degli alimenti e tossicologia con particolare riferimento ai rischi legati alla loro contaminazione chimica e biologica nonché sulle principali norme giuridiche che regolano la produzione e la circolazione dei prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici a livello nazionale e comunitario.

Discipline: igiene e igiene degli alimenti, tossicologia, tecnologia e legislazione dei prodotti alimentari.

3) Area Tecnico-analitica:

si prefigge di fornire allo/a studente/ssa conoscenze riguardanti le principali tecniche analitiche, colturali e molecolari per il controllo

chimico e microbiologico dei prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici e delle materie prime utilizzate nella loro produzione. Inoltre, si forniscono le competenze affinché gli/le studenti/esse abbiano padronanza del metodo scientifico di indagine e delle principali tecniche, delle strumentazioni di laboratorio e del trattamento dei dati.

Le conoscenze e le abilità tecnico-pratiche fornite sono strumenti necessari all'attività professionale di riferimento.

Discipline: chimica analitica con attività di laboratorio; microbiologia applicata con attività di laboratorio per il controllo microbiologico degli alimenti, biologia molecolare, preparazione estrattiva con attività di laboratorio per il controllo di qualità dei prodotti dietetici e alimentari, chimica e formulazione dei prodotti nutraceutici.

Ulteriori attività formative sono finalizzate all'apprendimento della lingua inglese, di abilità informatiche e allo svolgimento di tirocini formativi.

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

AREA TEMATICA DI BASE

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienza della Nutrizione (L-29 R) devono possedere un'adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi delle scienze di base. A tale proposito, le nozioni di chimica generale e organica, statistica e matematica, fisica, biologia applicata, anatomia umana, microbiologia generale rappresentano gli strumenti culturali di base per la comprensione delle materie previste nelle diverse aree di apprendimento. La studentessa e lo studente in Scienza della Nutrizione (L-29 R), attraverso il ciclo di lezioni in aula e il contatto diretto con tutor e docenti del corso, acquisiscono gli strumenti cognitivi di base per orientarsi nella consultazione di banche dati e di documentazione scientifica di livello avanzato, specifiche del settore nutrizionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle nozioni fornite dalle materie di base di carattere matematico, chimico, fisico e biologico consente alla studentessa e allo studente di acquisire capacità di elaborare e sintetizzare le tematiche attinenti le discipline delle diverse aree in cui è articolato il percorso di studi di Scienza della Nutrizione (L-29 R).

Le discipline dei settori MED/01 (Statistica medica con elementi di matematica), CHIM/03 (Chimica generale ed inorganica), CHIM/06 (Chimica organica), FIS/01 (Fisica), BIO/04 (Biologia e fisiologia vegetale), BIO/13 (Biologia cellulare), BIO/16 (Anatomia umana) e BIO/19 (Microbiologia generale), presenti tra le materie di base, concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuta attraverso prove di esame di carattere orale e/o attraverso prove scritte.

AREA TEMATICA BIOCHIMICO - NUTRIZIONISTICA

Conoscenza e comprensione

Le discipline inserite in questa area tematica permettono l'apprendimento di conoscenze di chimica e biochimica generale, chimica e biochimica degli alimenti, scienza dell'alimentazione, fisiologia, farmacologia e farmacognosia, botanica farmaceutica delle piante alimentari e consentono alla studentessa o allo studente di acquisire competenze sulla composizione chimica, sul valore nutrizionale degli alimenti e sul loro corretto utilizzo per un'alimentazione varia ed equilibrata nell'ambito di regimi dietetici tradizionali e particolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In tale area, la studentessa o lo studente potrà acquisire le conoscenze sulla composizione chimica e le caratteristiche compositive dei prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici.

Tali conoscenze consentiranno di fornire le giuste indicazioni nella determinazione di regimi alimentari ottimali nelle collettività. Le discipline dei settori CHIM/03 (Chimica generale ed inorganica), BIO/10 (Biochimica, Principi di biochimica della nutrizione e Scienza dell'alimentazione), CHIM/10 (Chimica degli alimenti), BIO/09 (Fisiologia), BIO/14 (Elementi di farmacologia e farmacognosia), BIO/15 (Botanica farmaceutica delle piante alimentari), presenti tra le materie caratterizzanti e affini e integrative, concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuta attraverso prove di esame di carattere orale e/o attraverso prove scritte.

AREA TEMATICA APPLICATA

Conoscenza e comprensione

Lo studio di discipline che consentono l'apprendimento di conoscenze di igiene ed igiene degli alimenti, tossicologia, tecnologia e legislazione dei prodotti alimentari consentirà di acquisire competenze sui rischi legati alla contaminazione chimica e biologica degli alimenti e sulle principali norme giuridiche che regolano la produzione e la circolazione delle derrate a livello nazionale e comunitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata o il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti teorici di questa area tematica a contesti pratici, dimostrando un approccio professionale al proprio lavoro. Le discipline dei settori MED/42 (Igiene generale ed Igiene degli alimenti), BIO/14 (Tossicologia) e CHIM/09 (Tecnologia e legislazione dei prodotti alimentari), presenti tra le materie caratterizzanti e affini/integrative, concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuta attraverso prove di esame di carattere orale e/o attraverso prove scritte.

AREA TEMATICA TECNICO - ANALITICA

Conoscenza e comprensione

In tale area, la studentessa o lo studente acquisisce conoscenze riguardanti le principali tecniche analitiche, colturali e molecolari per il controllo chimico e microbiologico dei prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici e delle materie prime utilizzate nella loro produzione, strumenti necessari all'attività professionale di riferimento. Inoltre, nel CdS in Scienza della Nutrizione (L-29 R) sono programmati insegnamenti nell'ambito delle

discipline quali chimica analitica con attività di laboratorio, microbiologia con attività di laboratorio per il controllo microbiologico degli alimenti, biologia molecolare, preparazione estrattiva con attività di laboratorio per il controllo di qualità dei prodotti dietetici e alimentari e chimica e formulazione dei prodotti nutraceutici, che permettono alla studentessa e allo studente di acquisire conoscenze e abilità necessarie per le attività pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline di tale area e le esercitazioni pratiche in laboratorio rappresentano importanti strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo formativo e delle abilità progettuali che permetteranno alla laureata e al laureato di acquisire le conoscenze e gli strumenti necessari all'attività professionale in ambiti lavorativi volti al controllo di qualità dei prodotti alimentari. Le discipline dei settori CHIM/01 (Chimica analitica con laboratorio), BIO/19 (Microbiologia alimentare applicata), BIO/11 (Biologia molecolare) e CHIM/08 (Preparazione estrattiva e Controllo di qualità dei prodotti dietetici e alimentari, Chimica e formulazione dei prodotti nutraceutici), presenti tra le materie caratterizzanti e affini/integrative, concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuta attraverso prove di esame di carattere orale e/o attraverso prove scritte nonché attraverso prove pratiche di laboratorio.

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE

Conoscenza e comprensione

A completamento del percorso formativo concorrono lo studio della lingua inglese e delle abilità informatiche, utili anche per l'elaborazione della prova finale, nonché la partecipazione ai tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione della conoscenza della lingua inglese, delle abilità informatiche e la partecipazione ai tirocini rappresentano un ulteriore contributo all'acquisizione delle conoscenze e alla capacità di comprensione per un approccio professionale al mondo del lavoro.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

TECNICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI (3.2.2.3.2. - Codice ISTAT)

Funzione in un contesto di lavoro

La/Il laureata/o in Scienza della Nutrizione rientra nella figura professionale (codifiche ISTAT) di Tecnici dei prodotti alimentari (3.2.2.3.2), in grado di svolgere attività professionale sia in ambito relativo al controllo di qualità degli alimenti, sia in ambito più prettamente nutrizionale.

La/Il laureata/o svolge pertanto attività di assistenza degli specialisti, conducendo test ed analisi nel campo del controllo di qualità dei prodotti destinati all'alimentazione umana. Essa/o svolge altresì attività di carattere informativo sui prodotti di interesse nutrizionale e funzioni di supporto tecnico al personale operante in strutture sanitarie e/o salutistiche.

Competenze associate alla funzione

La/Il laureata/o in Scienza della Nutrizione possiede competenze teorico-pratiche sul valore nutrizionale e la composizione chimica degli alimenti, sulle proprietà dei prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici, nonché sul controllo chimico, microbiologico e tossicologico degli alimenti, che le/gli consentono di svolgere attività professionale in diversi ambiti di applicazione.

Per lo svolgimento delle funzioni che le/gli competono, la/il laureata/o in Scienza della Nutrizione acquisisce:

- conoscenze in ambito chimico, molecolare e microbiologico;
- conoscenze relative alla composizione chimica di prodotti alimentari, dietetici e nutraceutici;
- conoscenze sulla contaminazione chimica, microbiologica e tossicologica degli alimenti;
- conoscenze sulle differenti tecnologie di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari, nonché sul quadro normativo vigente che regola il settore alimentare;
- padronanza del metodo scientifico di indagine e delle principali tecniche e strumentazioni di laboratorio;
- capacità informatiche;
- padronanza del lessico tecnico e di una lingua straniera (inglese).

Sbocchi occupazionali

La/Il laureata/o in Scienza della Nutrizione:

- svolge attività di tecnico di controllo di qualità degli alimenti, presso Aziende e/o Enti Pubblici e Privati deputati all'esecuzione di analisi chimiche e microbiologiche su prodotti alimentari, dietetici e nutrizionali;
- svolge attività di informatore sui prodotti di interesse nutrizionale per conto di aziende produttrici e/o distributrici di formulazioni dietetiche particolari, nutraceutici e integratori alimentari;
- opera in regime di dipendenza a supporto del personale medico in strutture sanitarie e/o salutistiche Pubbliche e/o Private;
- opera all'interno di Enti Pubblici e/o Privati preposti all'educazione alimentare e allo studio dei problemi nutrizionali a più alta incidenza nella popolazione.

La/Il laureata/o in Scienza della Nutrizione (classe L-29 R) può iscriversi all'Albo dei Dottori Chimici - Sezione B - previo superamento dello specifico Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Chimico.

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienza della Nutrizione (L-29 R) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Il Corso di Laurea in Scienza della Nutrizione (L-29 R) è ad accesso libero: le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del Corso di Laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.
3. È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione

Iniziale (test VPI) che verterà sul possesso di competenze di matematica di base, chimica, fisica e biologia riguardanti i programmi della scuola secondaria superiore (si veda il relativo Syllabus di riferimento pubblicato nel sito web del Corso).

4. Il test di Verifica della Preparazione Iniziale non è selettivo ma è finalizzato unicamente all'individuazione di eventuali carenze formative ed è utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitari.
5. Il test VPI viene somministrato in almeno due edizioni: una, prima dell'inizio del primo semestre e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico di immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenute/i a sostenere il test VPI nella prima data prevista.
6. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CdL stesso ed è predisposto dalle/dai docenti di matematica e statistica, chimica, fisica e biologia, afferenti alla Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Laurea.
7. La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comportano l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.
8. Gli OFA si ritengono assolti in seguito al recupero delle competenze nelle suddette quattro materie, da accertare mediante una verifica successiva alla partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal Corso di Laurea.
9. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1. Le studentesse e gli studenti che intendono trasferirsi da un corso di laurea di un altro Ateneo (trasferimento in ingresso) o da un altro corso di laurea di questo Ateneo (passaggio di corso) possono chiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti, presentando alla Commissione didattica idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti acquisiti con quelli previsti dal Regolamento didattico per il conseguimento della laurea in Scienza della Nutrizione (L-29 R).
2. E' assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dalla studentessa e dallo studente, anche ricorrendo, eventualmente, a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.
3. Nel caso di trasferimento delle studentesse e degli studenti fra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo SSD riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Le studentesse e gli studenti trasferiti che abbiano già sostenuto e superato il/i test VPI nell'ateneo di provenienza sono esentati dal sostenere

il test, dietro presentazione di certificazione che ne attesti il superamento e l'accertamento delle conoscenze di base di matematica, chimica, fisica e biologia.

5. Le studentesse e gli studenti trasferiti che non abbiano sostenuto o non abbiano superato il/i test VPI nel CdS di provenienza dovranno colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sostenendo una prova (test o colloquio) avente ad oggetto le conoscenze di base richieste (matematica, chimica, fisica e biologia). Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

6. Per quanto riguarda il test VPI, ai passaggi di corso si applicano, per quanto compatibili, le procedure previste per i trasferimenti in ingresso.

7. Alle studentesse e agli studenti dichiarati decaduti o che abbiano rinunciato agli studi può essere riconosciuta la carriera pregressa, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti formativi.

8. La studentessa o lo studente a cui siano riconosciuti meno di 30 CFU verrà iscritta/o al 1° anno, non meno di 30 CFU al 2° anno e non meno di 60 CFU al 3° anno del Corso di Laurea in Scienza della Nutrizione (L-29 R).

9. La studentessa o lo studente che non sia stata/o iscritta/o a corsi di laurea e alla/al quale siano riconosciuti crediti formativi universitari, conseguiti in seguito al superamento della verifica del profitto di singole attività formative, o ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004, non potrà, in ogni caso, essere iscritta/o ad anni di corso successivi al primo, a prescindere dal numero di CFU riconosciuti.

Riconoscimento di attività

10. Ai sensi del DM 931/2024 e in base all'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, i criteri generali per il riconoscimento ai fini dell'attribuzione dei CFU, in stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del CdS, sono i seguenti:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il limite massimo di crediti riconoscibili è pari a: 48 CFU.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascun studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

11. La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, accertata la coerenza con gli obiettivi formativi del corso, in presenza di idonea certificazione, può riconoscere, come crediti formativi, le conoscenze e le abilità professionali acquisite nell'ambito dello svolgimento del Servizio civile.

12. La studentessa o lo studente può chiedere il riconoscimento dell'idoneità

della Lingua inglese - Livello B1 dietro presentazione di certificati linguistici rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari).

L'elenco degli Enti Certificatori Riconosciuti è pubblicato nel sito del Corso di Studio di Scienza della Nutrizione (L-29 R) alla voce Regolamenti.

13. Crediti relativi alle Abilità informatiche vengono acquisiti mediante il superamento di una prova scritta e si risolvono nel riconoscimento di un giudizio di idoneità. La studentessa o lo studente può chiedere il riconoscimento dell'idoneità delle Abilità informatiche dietro presentazione del certificato ECDL che attesti le competenze informatiche di base acquisite con il superamento dei primi quattro moduli o del certificato PEKIT Expert.

14. Il riconoscimento dei CFU è deliberato dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche su proposta della Commissione didattica.

ART. 7 Attività Formative

1. Crediti e durata

Per conseguire la Laurea in Scienza della Nutrizione (L-29 R), la studentessa o lo studente deve acquisire 180 CFU. A ciascun anno corrispondono in media 60 CFU e la durata del corso è di 3 anni. L'impegno orario per le attività formative è misurato in CFU. Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro comprensive di ore di lezione o di esercitazione di laboratorio e di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame.

2. Impegno orario

Per ogni CFU delle attività formative del corso di Laurea in Scienza della Nutrizione, le ore di didattica sono le seguenti:

- Lezioni frontali in Aula: 8 ore per CFU
- Lezioni di Laboratorio: 8 ore per CFU.

3. Attività formative

Il corso di Laurea in Scienza della Nutrizione comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base: 46 CFU;
- b) attività formative caratterizzanti: 82 CFU;
- c) attività formative affini e integrative: 24 CFU;
- d) attività formative a scelta dello studente: 12 CFU;
- e) per la prova finale: 4 CFU;
- f) per la verifica della conoscenza della lingua inglese: 4 CFU;
- g) per i tirocini: 5 CFU;
- h) abilità informatiche: 3 CFU.

Le attività formative di base e caratterizzanti sono distribuite in ambiti disciplinari comprendenti un determinato numero di settori scientifico disciplinari (SSD) ai quali si riferiscono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea.

I crediti formativi riservati alla libera scelta della studentessa o dello studente si acquisiscono includendo nel Piano di Studi individuale insegnamenti offerti dall'Ateneo. Il CdS indica delle attività formative la cui coerenza con il percorso di studio è assicurata.

Il CdS riconosce, inoltre, la possibilità alle studentesse e agli studenti di inserire anche altre attività previa valutazione, da parte della Commissione Didattica, della loro coerenza con il percorso formativo e dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Con la medesima modalità di verifica da parte della Commissione didattica del CdS, possono essere accettate anche attività formative che non siano insegnamenti, l'acquisizione dei CFU delle quali è comunque subordinata al superamento di un esame o di una qualsiasi altra forma di verifica del profitto. Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per questo corso di studio è il B1.

4. Frequenza

La frequenza delle lezioni teoriche è fortemente consigliata, mentre quella delle lezioni di laboratorio, ove previste, è obbligatoria come segue:

20 ore su 24 per il laboratorio di Chimica analitica;

14 ore su 16 per il laboratorio di Microbiologia applicata;

40 ore su 48 per il laboratorio di Preparazione estrattiva e Controllo di qualità dei prodotti dietetici e alimentari.

Eventuali deroghe a tale obbligo potranno essere deliberate dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, su proposta della/del docente interessata/o, previa acquisizione di opportuna documentazione attestante il possesso delle conoscenze richieste.

5. Organizzazione della didattica

Gli insegnamenti sono di regola semestrali. Alcuni sono suddivisi in moduli e, in questo caso, possono essere distribuiti tra primo e secondo semestre.

6. Tirocinio formativo e di orientamento

Nel caso del Tirocinio formativo e di orientamento, 1 CFU equivale a 25 ore di attività della studentessa o dello studente.

Lo stage, della durata complessiva di 125 ore (5 CFU), può essere svolto, a partire dal II anno di corso, presso laboratori di ricerca dell'Ateneo o di altri Atenei nonché presso aziende o enti pubblici o privati, di servizio o di produzione in cui la studentessa o lo studente svolge attività pratiche in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienza della Nutrizione, con l'assistenza di una figura professionale (docente o tutor).

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il CdS di Scienza della Nutrizione (L-29 R) prevede un percorso unico, non è suddiviso in curricula.

Il piano di studio di Scienza della Nutrizione (L-29 R) contiene tutti gli insegnamenti e le attività formative previste nell'intero percorso formativo ed è costituito da insegnamenti obbligatori e a scelta dello studente (12 CFU): questi ultimi sono scelti nel corso della carriera, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità pubblicate nel sito di Ateneo.

Alla studentessa e allo studente viene richiesto di compilare il piano di studio utilizzando una procedura online. La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche prevede l'approvazione automatica del piano, in base a parametri predefiniti o, in alternativa, l'approvazione previa delibera.

Le studentesse e gli studenti in regola con l'iscrizione possono modificare in corso d'anno, nel rispetto delle finestre temporali stabilite, le scelte effettuate nel piano di studio.

È prevista la possibilità, su istanza della studentessa o dello studente, di inserire nel piano degli studi, oltre a quelli previsti per conseguire il titolo di studio, un numero massimo di due esami, per un numero di crediti aggiuntivi non superiore a 16 CFU, come attività formative soprannumerarie.

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere gli esami nel rispetto delle regole previste dal proprio piano di studio.

ART. 9 Propedeuticità

1. Propedeuticità obbligatorie:

- per frequentare le esercitazioni di laboratorio del corso di Chimica analitica con laboratorio, la studentessa o lo studente deve aver superato l'esame di Chimica generale ed inorganica;
- per frequentare le esercitazioni di laboratorio del corso di Microbiologia alimentare applicata, la studentessa o lo studente deve aver superato l'esame di Microbiologia generale e Igiene generale;
- per frequentare le esercitazioni di laboratorio del corso di Preparazione estrattiva e Controllo di qualità dei prodotti dietetici e alimentari, la studentessa o lo studente deve aver superato gli esami di Chimica generale ed inorganica e di Chimica organica.

La frequenza dei suddetti laboratori e l'acquisizione delle relative firme di frequenza costituiscono un vincolo per sostenere l'esame.

2. Propedeuticità consigliate:

si consiglia alle studentesse e agli studenti di seguire la sequenzialità degli esami presenti nel piano degli studi.

Eventuali propedeuticità consigliate verranno dettagliate dai docenti durante il proprio corso e/o inserite nel rispettivo programma d'insegnamento.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Dipartimento di Scienze Biomolecolari organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo, approvato ogni anno dal Senato Accademico. Il Dipartimento, sentita la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, stabilisce il calendario degli esami di profitto, prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno cinque appelli totali per le prove orali.

Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane. Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione d'esame per motivate esigenze.

Ogni modifica viene pubblicata immediatamente nel sito web del CdS.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso, diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli studenti e alle studentesse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo

di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

Nel dettaglio, queste sono le diverse tipologie d'esame:

- a) colloquio orale, costituito da domande su almeno 3 argomenti trattati nel corso per verificare quale sia il livello di conoscenze raggiunto dallo studente relativamente agli obiettivi formativi indicati; le risposte vengono giudicate in base alla conoscenza della materia, alla capacità espositiva e al linguaggio utilizzato come terminologia scientifica corretta e appropriata;
- b) una o più prove scritte, eventualmente seguite da colloquio. Le studentesse e gli studenti hanno diritto di conoscere l'esito delle prove d'esame scritte, nonché di ricevere spiegazioni sui criteri di correzione e di valutazione;
- c) eventuale prova pratica di laboratorio o al computer.

La frequenza dei laboratori, con i vincoli previsti nell'ambito dei singoli insegnamenti, consentirà di sostenere il relativo esame sul programma attinente.

L'esame è individuale. La valutazione del profitto è espressa in trentesimi o mediante giudizio di idoneità. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode. L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea. Qualora l'insegnamento sia organizzato in moduli, l'esame finale è unico, tuttavia deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo.

I crediti relativi alla Lingua Inglese - Livello B1 vengono acquisiti mediante il superamento di una prova scritta e/o di un colloquio orale e si risolvono nel riconoscimento di un giudizio di idoneità da parte del/la docente titolare dell'insegnamento. La studentessa o lo studente può chiedere il riconoscimento dell'idoneità della Lingua inglese dietro presentazione di certificati linguistici rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari). L'elenco degli Enti Certificatori riconosciuti è pubblicato nel sito del Corso di Studio alla voce: Regolamenti, Organigramma e Commissioni.

I crediti relativi alle Abilità informatiche vengono acquisiti mediante il superamento di una prova scritta e si risolvono nel riconoscimento di un giudizio di idoneità. La studentessa o lo studente può chiedere il riconoscimento dell'idoneità delle Abilità informatiche dietro presentazione del certificato ECDL che attesti le competenze informatiche di base acquisite con il superamento dei primi quattro moduli o del certificato PEKIT Expert.

Le verifiche di profitto dei tirocini avvengono attraverso la redazione di una sintetica relazione finale da parte del/la tirocinante, che è valutato/a dal/la Responsabile Tirocini. La frequenza e i CFU attribuiti con l'esperienza di tirocinio sono registrati sul libretto della studentessa o dello studente.

Le prove orali sono pubbliche. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Le studentesse e gli studenti in possesso di regolare certificazione DSA e/o

con certificazione di disabilità - inserita nella piattaforma di gestione amministrativa delle carriere studenti/esse Esse3 – possono avvalersi di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami. L'utilizzo di mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con il/la docente.

Link da consultare in caso di DSA: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-con-dsa>

Link da consultare in caso di disabilità: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-con-disabilita>

Infine, in base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza, è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La Commissione didattica si occupa della disamina delle pratiche presentate dalle studentesse e dagli studenti quali riconoscimenti di CFU, passaggi di corso, trasferimenti e verifica della coerenza dei programmi di insegnamento con le finalità del CdS in Scienza della Nutrizione (L-29 R).

La Commissione didattica, composta da almeno due docenti appartenenti al CdS in Scienza della Nutrizione (L-29 R), è nominata dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ed è di durata triennale rinnovabile.

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dalla/dal titolare dell'insegnamento eventualmente assistita/o da altra/o docente o da una/un cultrice/cultore della materia cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

La/lo studentessa/studente ha diritto di essere esaminata/o dalla/dal docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del docente della materia.

L'esito dell'esame è certificato dalla/dal docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

Le/I docenti titolari delle attività didattiche sono tenute/i a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

Le Commissioni di esame di laurea sono nominate dal Direttore o dalla Direttrice del Dipartimento su proposta del/la Presidente della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, e presiedute dal/la medesimo/a o da una professoressa o un professore di ruolo da lui delegato.

La Commissione di laurea è composta da almeno 5 membri e non può essere costituita da più di 11 membri compreso il/la Presidente. La maggioranza dei membri è costituita da professoresses/professori e ricercatrici/ricercatori di ruolo della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche.

Le Commissioni operano nel rispetto di un proprio regolamento interno.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi della studentessa o dello studente, compreso l'esito positivo della prova finale. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della studentessa o dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

L'argomento della prova è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti presenti nel piano degli studi, oppure può essere frutto di lavoro sperimentale individuale compiuto presso una struttura universitaria o anche esterna all'Università, purché riconosciuta congrua con gli obiettivi formativi del corso di laurea dalla/dal docente guida (relatrice/relatore); alla preparazione della tesi sperimentale può concorrere anche l'attività di tirocinio. Previa apposita istanza alla/al referente del CdS, è possibile chiedere la tesi anche nell'ambito di un insegnamento fuori piano.

La/Il docente che concorda l'argomento o il lavoro sperimentale sovrintende alla preparazione dell'elaborato scritto e della relazione orale e funge da relatrice/relatore in occasione della prova finale.

La/Il docente relatrice o relatore può nominare una correlatrice o un correlatore, sia per le tesi compilative che per le tesi sperimentali. L'elaborato può essere svolto in strutture didattiche delle Università estere convenzionate previo accordo tra la/il docente tutor e una/un docente guida, che funge da co-tutor, della struttura estera. Le studentesse e gli studenti possono, inoltre, condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del programma Erasmus o di altre forme di cooperazione interuniversitaria, previa autorizzazione da parte della relatrice o del relatore.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto a carattere compilativo o sperimentale concordato da e sotto la guida di una/un

docente relatrice/relatore.

L'elaborato finale ha la finalità di attestare la maturità e la competenza conseguite dalla laureanda o dal laureando. L'elaborato può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). In questo caso è richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte della studentessa o dello studente.

La studentessa o lo studente può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (Studio o Traineeship), previa autorizzazione da parte della relatrice o del relatore.

Tipologia dell'elaborato

Elaborato/tesi compilativa: riguardante argomenti già affrontati dalla studentessa o dallo studente nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze.

Elaborato/tesi sperimentale: consiste nella presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un'esperienza professionale e/o personale della studentessa o dello studente, di cui deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

Criteri generali relativi all'assegnazione della tesi e alla predisposizione dell'elaborato

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della studentessa o dello studente.

Nell'ipotesi in cui la studentessa o lo studente intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza alla/al Referente del CdS.

Modalità di conseguimento del titolo

Il titolo viene conseguito nelle 2 fasi di seguito riportate:

1. Valutazione preliminare dell'elaborato finale

L'elaborato, una volta approvato dalla relatrice o dal relatore, viene illustrato dalla candidata o dal candidato alla presenza della/del Relatrice/Relatore di e altre/altri due docenti identificati dalla/dal referente del CdS.

La presentazione dell'elaborato avviene di regola in presenza.

Tuttavia, previa richiesta del/la laureando/a, d'accordo con il/la proprio/a docente relatore/relatrice, la presentazione può avvenire da remoto.

Parimenti il/la relatore/relatrice, in accordo con gli altri componenti della commissione, può partecipare da remoto alla presentazione dell'elaborato del/la laureando/a.

Al termine della presentazione la relatrice o il relatore, di concerto con le/gli altre/altri componenti della Commissione, formula una valutazione e attribuisce un punteggio che tenga in considerazione la capacità di argomentazione, la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi della candidata o del candidato.

Il nominativo della correlatrice o del correlatore (ove presente) deve essere indicato e riportato nel frontespizio della tesi.

2. Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento

titolo sulla base:

- a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- b. del numero di anni in cui si consegue la laurea (in corso/fuori corso);
- c. della partecipazione al Programma Erasmus + Studio o Erasmus Traineeship;
- d. del numero di lodi ottenute;
- e. della valutazione dell'elaborato finale (comprensiva della presentazione);
- f. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico.

La Commissione di prova finale proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO deliberato dal Senato Accademico

Il Senato Accademico con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno ed ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata o dell'interessato e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

Menzione speciale

Al fine di premiare la carriera che porta la candidata o il candidato a discutere la tesi avendo raggiunto una media straordinariamente alta, è prevista l'automatica attribuzione da parte della Commissione Tesi della Menzione speciale.

Per l'attribuzione della Menzione speciale, si terrà conto dei seguenti requisiti:

- 1) laurea in corso (entro la durata legale del corso di studi);
- 2) media ponderata degli esami almeno pari al 29.5/30;
- 3) numero di lodi pari ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite (7 lodi).

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel Diploma Supplement.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee

misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Per ulteriori dettagli sulla richiesta di assegnazione della tesi, predisposizione e criteri di valutazione degli elaborati, si rinvia alle relative Linee guida approvate dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, consultabili nel sito web del CdS alla voce: Tesi di Laurea.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

Il CdS in Scienza della Nutrizione (L-29 R) prevede la modalità a tempo parziale, in cui il piano di studi si articola su un arco temporale di 6 (sei) anni.

L'iscrizione a tempo parziale consente di maturare la frequenza solo per una frazione dei crediti prevista nell'anno di corso di iscrizione; pertanto, l'iscrizione a tempo parziale è consentita solo alle studentesse e agli studenti in corso.

Il piano degli studi part time non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU.

Gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritta o iscritto.

Chi è iscritta/o a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e viceversa, previo versamento del relativo contributo.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea, nel limite massimo di due corsi, attualmente disciplinata con i Decreti attuativi MUR n. 930/2022 e n. 933/2022, può essere fatta sia a corsi di studio di uno stesso Ateneo che a corsi di Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi (anche esteri) a condizione che i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative e che si scelgano:

- due corsi di laurea triennali, magistrali che non appartengano alla stessa classe;
- un corso di laurea triennale o magistrale e uno di dottorato di ricerca;
- un corso di laurea triennale o magistrale, e uno di master;
- un corso di laurea triennale o magistrale, e uno di specializzazione non medica.

Nel caso in cui uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo Corso di Studio che non presenti obblighi di frequenza, ad eccezione dei corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività di laboratorio e di tirocinio.

Non è consentito invece iscriversi in contemporanea a:

due corsi di dottorato di ricerca;

un corso di dottorato di ricerca e uno di master.

Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa nazionale e dai regolamenti di ateneo per l'iscrizione ai diversi livelli dei corsi di studio.

La Commissione didattica si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

ART. 17 Orientamento e tutorato

L'attività di orientamento in ingresso, promossa dal CdS, è finalizzata a facilitare la studentessa e lo studente nella scelta del percorso di studi e nell'approfondimento delle opportunità offerte dal corso di laurea.

Il CdS garantisce alle studentesse e agli studenti anche un servizio di orientamento in itinere nonché in uscita.

L'attività di tutorato è finalizzata ad orientare ed assistere le studentesse e gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderle/i attivamente partecipi del processo formativo, a motivarle/i ed a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze delle/dei singole/singoli.

Forme di tutorato attivo sono previste lungo tutto il percorso formativo ed in particolar modo rivolte alle iscritte e agli iscritti del primo anno.

L'attività tutoriale nei confronti delle laureande e dei laureandi è svolta primariamente dalla/dal docente che supervisiona la dissertazione finale.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, le studentesse e gli studenti del CdS possono usufruire delle apposite strutture (Job Placement) attivate in Ateneo.

Le figure del CdS coinvolte nel processo di orientamento e tutorato sono, oltre alle docenti e ai docenti del corso di studio, la/il docente responsabile dell'orientamento, la/il referente del CdS, la/il docente tutor e la/lo studentessa/studente tutor, i cui nominativi nonché gli orari di ricevimento sono reperibili sul sito web del Corso di Studio.

Tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, sono svolte dal CdS in collaborazione con i relativi uffici dell'Ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola di afferenza del CdS.

Azioni a livello di Ateneo:

Il CdS in Scienza della Nutrizione, tramite il proprio corpo docente, il personale tecnico-amministrativo, le dottorande e i dottorandi partecipa alle

iniziative organizzate dall'Ateneo per l'orientamento in ingresso.

In particolare, il CdS, in sinergia con l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, effettua informazione diretta sul percorso di studi, aderendo ogni anno accademico all'iniziativa Università Aperta, manifestazione durante la quale le studentesse e gli studenti degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta. Durante il periodo estivo, vengono organizzati degli 'Open Day' rivolti alle studentesse e agli studenti delle quarte e quinte classi delle Scuole Secondarie Superiori. Tali incontri vedono coinvolti le/i tutor, ex studentesse, ex studenti e docenti che forniscono informazioni sul CdS di Scienza della Nutrizione alle future studentesse e ai futuri studenti e alle loro famiglie.

Si organizzano, inoltre, incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con le/i tutor di Ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

L'Ufficio Orientamento e Tutorato, inoltre, fornisce durante tutto l'anno informazioni sul CdS.

Le/I docenti del Corso di Studio, infine, partecipano alla manifestazione "Salone dello Studente".

Azioni di Orientamento a livello di Scuola/CdS:

Attraverso seminari dedicati alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie superiori e realizzati presso le Scuole che ne facciano richiesta, vengono descritte le attività didattico-scientifiche che si svolgono nelle strutture della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e nei Dipartimenti dell'Ateneo.

Presso i laboratori di ricerca dei Dipartimenti di Scienze Biomolecolari e di Scienze Pure e Applicate, vengono accolti studentesse e studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sotto la tutela di Docenti del CdS in Scienza della Nutrizione. Le studentesse e gli studenti svolgono le attività previste nel progetto formativo nei periodi concordati con i diversi istituti.

È inoltre possibile contattare la/il Docente Tutor per organizzare incontri di orientamento personali.

Particolare attenzione viene rivolta alla costante implementazione e al continuo aggiornamento della pagina web dedicata alla Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e del CdS in Scienza della nutrizione in particolare, con coinvolgimento della segreteria didattica e della segreteria studenti, nonché dell'intero corpo docente. Il sito internet si è dimostrato il canale di interazione più efficace sia per l'orientamento in ingresso, sia per la divulgazione di informazioni in itinere.

Il Corso si avvale di una studentessa o di uno studente Tutor, selezionata/o tramite bando di Ateneo tra le studentesse e gli studenti Senior, la/il quale, subito dopo la sua nomina ufficiale, viene presentata dalla Referente del CdS alle studentesse e agli studenti mediante tre incontri, uno per ogni anno di corso, all'inizio del secondo semestre. In tali incontri, alle studentesse e agli studenti, viene chiarita la sua attività, insieme alle modalità di contatto, che sono anche pubblicate su apposita pagina web del Corso di Studio. La/Lo Studentessa/Studente Tutor opera in presenza, on line

oppure attraverso i social fornendo una costante attività di sostegno e di informazione avvalendosi della collaborazione della referente del corso, della/del docente Tutor, della Segreteria didattica e della Segreteria studenti, nonché dell'intero corpo docente.

Il servizio di tutorato è indirizzato soprattutto alle studentesse e agli studenti che frequentano il primo anno, allo scopo di acquisire:

- informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa del corso di studio;
- informazioni e assistenza utili per l'attività didattica (biblioteche, archivi) e formativa (borse di studio anche per l'estero);
- informazioni di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

Nel caso di studentesse lavoratrici o studenti lavoratori il tutor potrà consigliare la scelta di un percorso a tempo parziale.

All'inizio del primo semestre, la/il Referente del CdS insieme alla/al Docente e alla/allo Studentessa/studente Tutor incontra le studentesse e gli studenti del primo anno al fine di presentare l'intero corso di laurea e fornire informazioni dettagliate sulla corretta consultazione del sito web del Corso di Studio e sull'organizzazione logistica del Corso con particolare riguardo alle attività da svolgere in laboratorio, alla scelta degli esami opzionali e al Programma Erasmus +.

Orientamento e tutorato in itinere

La Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di afferenza del CdS si occupa di affiancare le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio. Sono disponibili docenti tutor che svolgono funzioni di attività didattico-integrative, di recupero, di orientamento e di monitoraggio in itinere delle carriere. Il servizio di tutorato fornito dallo Studente Tutor e coordinato dal/dalla docente referente offre consulenza mirata, in presenza e online, sia durante i mesi estivi per le neo matricole, sia durante l'anno accademico. La presenza della Studentessa o dello Studente Tutor assicura la facilitazione, il raccordo nonché la diffusione di informazioni e chiarimenti fra pari.

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi e assume una grande importanza relativamente all'assistenza allo studio. Infatti, il CdS in Scienza della Nutrizione, grazie alla presenza delle/dei Docenti Tutor, ed alla presenza dello Studente Tutor di riferimento, è in grado di assicurare una costante disponibilità verso le studentesse o gli studenti che necessitino di informazioni e supporto per orientarsi nel percorso formativo intrapreso.

Oltre che con le matricole, sono previsti incontri all'inizio dell'anno accademico, anche con le studentesse e gli studenti del secondo e terzo anno.

I servizi erogati in questa fase sono connessi con:

- l'assistenza e l'attenzione alla scelta del percorso nel piano di studio in base alle propedeuticità consigliate;
- l'assistenza nella proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio, fornendo in particolar modo informazioni sulla frequenza dei laboratori obbligatori;
- l'assistenza nella scelta delle strutture esterne all'ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo;
- l'assistenza nella scelta e nella compilazione della tesi di laurea.

Il CdS, inoltre, si avvale dei seminari formativi per la redazione della tesi

e per effettuare ricerche bibliografiche, offerti dal Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) di Ateneo.

Il CdS in Scienza della Nutrizione, al fine di adiuvarne le studentesse e gli studenti che siano in ritardo con l'espletamento degli esami o siano fuori corso, aderisce al progetto "recupero fuori corso" promosso dal CISDEL, l'espletamento del quale è a carico della/dello Studentessa/Studente tutor, di concerto con il/a Referente del CdS.

Al fine di aiutare la studentessa o lo studente nella scelta dell'argomento e della/del relatrice/relatore per la prova finale, è stata istituita una Commissione Tesi che svolge il ruolo di riferimento per la studentessa o lo studente e di monitoraggio e distribuzione delle tesi tra le/i docenti.

Inoltre, è attivo presso il nostro Ateneo un servizio gratuito di Counseling Psicologico Universitario (CPU) che fornisce un supporto psicologico a studentesse e studenti che presentino una condizione di disagio nel corso degli studi.

Orientamento in uscita

Il piano degli Studi in Scienza della Nutrizione offre una buona formazione negli argomenti trattati nell'ambito delle diverse discipline ai fini di preparare una figura idonea ad essere inserita nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi con l'iscrizione alla laurea magistrale.

Durante il corso di studio, viene promosso l'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di tirocini e stage presso aziende pubbliche e private (studi di nutrizionisti, aziende produttrici di alimenti e/o nutraceutici, laboratori per il controllo della loro qualità, Istituti zooprofilattici, Enti di Ricerca). Anche l'attività seminariale può creare le condizioni per un incontro diretto con possibili tutor per lo svolgimento di una futura attività di tirocinio.

Il CdS in Scienza della Nutrizione si avvale, per quanto concerne l'accompagnamento al lavoro, del supporto dell'Ufficio Stage e Job Placement presente in Ateneo che fornisce alle laureande e ai laureandi informazioni riguardanti gli sbocchi professionali, le occasioni di formazione continua, nonché i profili aziendali richiesti dal sistema produttivo locale e le relative prospettive occupazionali.

L'Ateneo organizza annualmente l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. La partecipazione a questo tipo di iniziativa viene proposta e caldeggiata alle studentesse e agli studenti del III anno del CdS di Scienza della Nutrizione. L'adesione a questa iniziativa offre la possibilità di partecipare a laboratori di orientamento al lavoro, seguire workshop tematici, incontrare aziende ed effettuare colloqui finalizzati a selezione per eventuali posizioni e ottenere segnalazioni per Tirocini post-laurea, tutte attività che rappresentano una opportunità di primo inserimento nel mercato del lavoro per laureande/i e neo-laureate/i.

L'Ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze delle laureate e dei laureati in uscita dal corso di studio. Le imprese - concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa - danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali del corso di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Il CdS, infine, si avvale dei seminari formativi offerti dal Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) di Ateneo, su come si elabori un

curriculum vitae seguendo il formato europeo o su come si affronti un colloquio di lavoro.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- il/la Referente del CdS
- il Gruppo di Riesame

La partecipazione dello/a studente/studentessa costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/esse, laureandi/e e laureati/e e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la relatore/trice e

quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il/la Delegato/a Erasmus di riferimento.

Il Consiglio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

Il Consiglio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il corso di studio organizza incontri informativi in presenza oppure online con le studentesse e con gli studenti per illustrare le modalità di partecipazione ai programmi di mobilità.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO PDS0-2010 - Percorso PERCORSO COMUNE

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche	12	6 - 12		FIS/01 6 CFU	61180004 - FISICA Anno Corso: 1	6
				MED/01 6 CFU	61180033 - STATISTICA MEDICA CON ELEMENTI DI MATEMATICA Anno Corso: 1	6
Discipline chimiche	12	12 - 18		CHIM/03 6 CFU	A004018-1 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA - MODULO A Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A004018 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA) Anno Corso: 1	6
				CHIM/06 6 CFU	61180032 - CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1	6
Discipline Biologiche e Morfologiche	22	12 - 24		BIO/04 6 CFU	A003850 - BIOLOGIA E FISIOLOGIA VEGETALE Anno Corso: 1	6
				BIO/13 6 CFU	A003860-1 - BIOLOGIA CELLULARE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003860 - BIOLOGIA CELLULARE E ANATOMIA UMANA) Anno Corso: 1	6
				BIO/16 6 CFU	A003860-2 - ANATOMIA UMANA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003860 - BIOLOGIA CELLULARE E ANATOMIA UMANA) Anno Corso: 1	6

SCIENZA DELLA NUTRIZIONE

				BIO/19 4 CFU	A003851-1 - MICROBIOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003851 - MICROBIOLOGIA GENERALE E IGIENE GENERALE) Anno Corso: 1	4
Totale Base	46					46
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline Farmaceutiche e Tecnologiche	26	25 - 32		CHIM/08 20 CFU	A003856-2 - CHIMICA E FORMULAZIONE DEI PRODOTTI NUTRACEUTICI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003856 - TECNOLOGIA E LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E CHIMICA E FORMULAZIONE DEI PRODOTTI NUTRACEUTICI) Anno Corso: 3	6
					A002101-2 - CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A002101 - PREPARAZIONE ESTRATTIVA E CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI) Anno Corso: 3	8
					A002101-1 - PREPARAZIONE ESTRATTIVA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A002101 - PREPARAZIONE ESTRATTIVA E CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI) Anno Corso: 3	6
				CHIM/09 6 CFU	A003856-1 - TECNOLOGIA E LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003856 - TECNOLOGIA E LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E CHIMICA E FORMULAZIONE DEI PRODOTTI NUTRACEUTICI) Anno Corso: 3	6
Discipline chimiche	16	10 - 18		CHIM/01 8 CFU	61180016 - CHIMICA ANALITICA CON LABORATORIO Anno Corso: 2	8
				CHIM/03 2 CFU	A004018-2 - CHIMICA GENERALE GENERALE ED INORGANICA - MOD. B Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A004018 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA) Anno Corso: 1	2
				CHIM/10 6 CFU	A003852 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI Anno Corso: 2	6
Discipline biologiche	30	15 - 30		BIO/09 6 CFU	61180020 - FISIOLOGIA Anno Corso: 3	6
				BIO/10 18 CFU	61180035 - BIOCHIMICA Anno Corso: 2	8

SCIENZA DELLA NUTRIZIONE

					A003857-1 - PRINCIPI DI BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003857 - PRINCIPI DI BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE E SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE) Anno Corso: 3	4
					A003857-2 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003857 - PRINCIPI DI BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE E SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE) Anno Corso: 3	6
				BIO/15 6 CFU	A003855 - BOTANICA FARMACEUTICA DELLE PIANTE ALIMENTARI Anno Corso: 2	6
Discipline Mediche	10	10 - 12		MED/42 10 CFU	A002099-2 - IGIENE DEGLI ALIMENTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A002099 - TOSSICOLOGIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI) Anno Corso: 3	5
					A003851-2 - IGIENE GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A003851 - MICROBIOLOGIA GENERALE E IGIENE GENERALE) Anno Corso: 1	5
Totale Caratterizzante	82					82

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24	18 - 26			60120044 - BIOLOGIA MOLECOLARE Anno Corso: 2 SSD: BIO/11	6
					A003854 - ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E FARMACOGNOSIA Anno Corso: 2 SSD: BIO/14	6
					A003853 - MICROBIOLOGIA ALIMENTARE APPLICATA Anno Corso: 2 SSD: BIO/19	6
					A002099-1 - TOSSICOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata A002099 - TOSSICOLOGIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI) Anno Corso: 3 SSD: BIO/14	6
Totale Affine/Integrativa	24					24

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 18			A000102 - ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 2 SSD: NN	12
					A002015 - NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO Anno Corso: 2 SSD: M-EDF/01	6

		I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale A scelta dello studente	12			18

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	4	4 - 6			A002918 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	4
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 6			A003831 - LINGUA INGLESE - LIVELLO B1 Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	4
Totale Lingua/Prova Finale	8					8

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Abilità informatiche e telematiche	3	0 - 6			A004073 - ABILITÀ INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: INF/01	3
Tirocini formativi e di orientamento	5	1 - 8			A001439 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	5
Totale Altro	8					8

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	186

ART. 21 Piano degli studi

PIANO DEGLI STUDI

PERCORSO PDS0-2010 - PERCORSO COMUNE

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003860 - BIOLOGIA CELLULARE E ANATOMIA UMANA	12				LEZ:96	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003860-1 - BIOLOGIA CELLULARE	6	BIO/13	Base / Discipline Biologiche e Morfologiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003860-2 - ANATOMIA UMANA	6	BIO/16	Base / Discipline Biologiche e Morfologiche		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	

SCIENZA DELLA NUTRIZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003850 - BIOLOGIA E FISILOGIA VEGETALE	6	BIO/04	Base / Discipline Biologiche e Morfologiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A004018 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	8				LEZ:64	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A004018-1 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA - MODULO A	6	CHIM/03	Base / Discipline chimiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	
A004018-2 - CHIMICA GENERALE GENERALE ED INORGANICA - MOD. B	2	CHIM/03	Caratterizzante / Discipline chimiche		LEZ:16	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003851 - MICROBIOLOGIA GENERALE E IGIENE GENERALE	9				LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003851-1 - MICROBIOLOGIA GENERALE	4	BIO/19	Base / Discipline Biologiche e Morfologiche		LEZ:32	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003851-2 - IGIENE GENERALE	5	MED/42	Caratterizzante / Discipline Mediche		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatorio	
61180033 - STATISTICA MEDICA CON ELEMENTI DI MATEMATICA	6	MED/01	Base / Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61180032 - CHIMICA ORGANICA	6	CHIM/06	Base / Discipline chimiche		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61180004 - FISICA	6	FIS/01	Base / Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003831 - LINGUA INGLESE - LIVELLO B1	4	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A004073 - ABILITÀ INFORMATICHE	3	INF/01	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
61180016 - CHIMICA ANALITICA CON LABORATORIO	8	CHIM/01	Caratterizzante / Discipline chimiche		LAB:24, LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003852 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI	6	CHIM/10	Caratterizzante / Discipline chimiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61180035 - BIOCHIMICA	8	BIO/10	Caratterizzante / Discipline biologiche		LEZ:64	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003855 - BOTANICA FARMACEUTICA DELLE PIANTE ALIMENTARI	6	BIO/15	Caratterizzante / Discipline biologiche		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60120044 - BIOLOGIA MOLECOLARE	6	BIO/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

SCIENZA DELLA NUTRIZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003854 - ELEMENTI DI FARMACOLOGIA E FARMACOGNOSIA	6	BIO/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003853 - MICROBIOLOGIA ALIMENTARE APPLICATA	6	BIO/19	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LAB:16, LEZ:32	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000102 - ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:96		Obbligatorio	Orale
A002015 - NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	6	M-EDF/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001439 - TIROCINIO	5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:125		Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003856 - TECNOLOGIA E LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI E CHIMICA E FORMULAZIONE DEI PRODOTTI NUTRACEUTICI	12				LEZ:96		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003856-1 - TECNOLOGIA E LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI	6	CHIM/09	Caratterizzante / Discipline Farmaceutiche e Tecnologiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003856-2 - CHIMICA E FORMULAZIONE DEI PRODOTTI NUTRACEUTICI	6	CHIM/08	Caratterizzante / Discipline Farmaceutiche e Tecnologiche		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	
61180020 - FISIOLOGIA	6	BIO/09	Caratterizzante / Discipline biologiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002101 - PREPARAZIONE ESTRATTIVA E CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI	14				LAB:48, LEZ:64	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A002101-1 - PREPARAZIONE ESTRATTIVA	6	CHIM/08	Caratterizzante / Discipline Farmaceutiche e Tecnologiche		LAB:24, LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatorio	
A002101-2 - CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI DIETETICI E ALIMENTARI	8	CHIM/08	Caratterizzante / Discipline Farmaceutiche e Tecnologiche		LAB:24, LEZ:40	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003857 - PRINCIPI DI BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE E SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	10				LEZ:80	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A003857-1 - PRINCIPI DI BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	4	BIO/10	Caratterizzante / Discipline biologiche		LEZ:32	Primo Semestre	Obbligatorio	
A003857-2 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline biologiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	

SCIENZA DELLA NUTRIZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002099 - TOSSICOLOGIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI	11				LEZ:88	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A002099-1 - TOSSICOLOGIA	6	BIO/14	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002099-2 - IGIENE DEGLI ALIMENTI	5	MED/42	Caratterizzante / Discipline Mediche		LEZ:40	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002918 - PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:100	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale